COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena

Oggetto: valutazione performance anno 2015. Relazione

ANNO 2015 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO ANAGRAFE E AFFARI GENERALI

OBIETTIVI DI PERFORMANCE DI TUTTO L'ENTE (peso totale 20 punti)

1. **Obiettivi di prioritario valore strategico (*Peso 7 punti)***

A. partecipazione, per quanto richiesto dalle rispettive competenze dei servizi interessati, alla procedura relativa alla realizzazione dei nuovi impianti sportivi in località La Pania;

B. partecipazione, per quanto richiesto dalle rispettive competenze dei servizi interessati, alla procedura relativa alla approvazione del Piano Operativo (ex Regolamento Urbanistico);

Indicatori di risultato:

A. supporto alla progettazione, approvazione, individuazione della copertura di bilancio ed affidamento dell'appalto di esecuzione dei lavori entro la fine dell'anno;

B. supporto alla procedura per consentire l'approvazione del Piano Operativo entro la fine dell'anno, salvo impossibilità imputabile ad altri organi/enti.

Relazione:

A Con riferimento alla gestione della gara per l'affidamento della concessione di esecuzione dei lavori e di gestione del nuovo impianto sportivo coperto polifuzionale in località La Pania, in funzione degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale, è stata curata l'istruttoria della deliberazione del consiglio comunale n. 18 del 21 marzo 2014 avente ad oggetto: "Impianti sportivi della Città di Chiusi – atto di indirizzo" e con la quale è stato disposto di determinare il mantenimento della destinazione al gioco del calcio dell'attuale campo sportivo sito a Chiusi Scalo in via Mazzini; di fornire indirizzi alla Giunta Comunale in merito alla concessione in gestione per la durata di venti anni, del campo da calcio di Chiusi Scalo, mediante bando pubblico, conformemente alla normativa vigente in materia ed in particolare alla legge regionale toscana n. 6/2005, prevedendo la realizzazione di investimenti necessari a garantire il miglioramento della fruizione della struttura,con l'installazione di un manto in erba sintetica; di fornire indirizzi alla Giunta Comunale in merito alla concessione in gestione del complesso sportivo in loc. La Pania, come strutturato allo stato attuale di costruzione, prevedendone il completamento, finalizzato alla pratica di più discipline sportive, mettendo a disposizione la somma residua del mutuo a disposizione dell'Amministrazione Comunale, previo assenso della Cassa Depositi e Prestiti, qualora necessario; di sottoporre l'idea progettuale che verrà presentata dal soggetto che si candiderà a gestire e completare l'area sportiva a successiva approvazione del Consiglio Comunale, in conformità alla normativa vigente in materia di affidamento di impianti sportivi.

Successivamente all'approvazione dei suddetti indirizzi il Servizio Affari Generali, in stretta collaborazione con il Segretario Comunale ha provveduto ad un intenso studio in merito alle varie fattispecie di applicazione degli stessi, tradotti in un avviso pubblico per l'affidamento dei lavori di completamento e conseguente gestione delle strutture sportive comunali di Chiusi Scalo siti in loc. La Pania approvato nella prima stesura con deliberazione della giunta comunale n. 302 del 5/12/2014.

L'attività di redazione del bando pubblico è stata particolarmente complessa stante l'originalità della fattispecie, la complessità di inserire l'avviso pubblico all'interno di un contesto in cui già era presente un progetto e delle opere di urbanizzazione realizzate. In particolare, al fine di addivenire alla compiuta attuazione degli indirizzi consiliare in merito, è stato necessario valutare sotto ogni aspetto, giuridico ed economico l'insieme dei requisiti di partecipazione, la durata, la valutazione dei contenuti dell'idea progettuale oggetto di offerta da parte dei partecipanti, i punteggi da

assegnare secondo criteri conformi alla normativa regionale in materia di affidamento di impianti pubblici LRT 6/2005.

Il suddetto avviso prevedeva la scadenza per la presentazione delle offerte nella data del 31 gennaio 2015 alle ore 13,00 e l'apertura delle buste era fissata per il giorno 2 febbraio 2015 alle ore 11,00. E' risultata pervenuta un'offerta da parte della costituenda ATI tra la società Emma Villas Vitt Chiusi s.s.d. a .r.l. e la Società Emma Villas Eventi s.r.l.
Il sottoscritto responsabile ha provveduto alla nomina della commissione di gara, alla riunione della stessa, con valutazione dei contenuti e redazione del verbale di gara poi sottoposto all'approvazione del consiglio comunale.
E' stata pertanto curata l'istruttoria per l'approvazione della deliberazione del consiglio comunale n. 10 del 9/2/2015 con la quale è stato disposto di approvare l'idea progettuale relativa alla realizzazione di un palazzetto dello sport e delle strutture sportive accessorie sulle aree di proprietà comunale site a Chiusi Scalo in località La Pania, presentata dalla costituenda ATI tra la società Emma Villas Vitt Chiusi s.s.d. a .r.l. e la Società Emma Villas Eventi s.r.l; di approvare la graduatoria definitiva risultante dal verbale di gara, da cui risulta essere stata presentata l'unica idea progettuale proposta dalla costituenda ATI tra la società Emma Villas Vitt Chiusi s.s.d. a .r.l. e la Società Emma Villas Eventi s.r.l. e valutata con il punteggio complessivo di 77,50 punti su 100.
In osservanza dei sopra detti indirizzi, è stata curata l'istruttoria per la successiva approvazione in consiglio comunale della deliberazione n. 15 del 12.3.2015 avente ad oggetto "*Indirizzi in merito all'idea progettuale dei lavori e della gestione degli impianti sportivi di Chiusi Scalo, loc. La Pania*" con la quale venivano approvati gli indirizzi:

- di impegnare la Giunta comunale a richiedere alla costituenda ATI una integrazione dell'idea progettuale presentata per il totale completamento dell'area sportiva;
- di impegnare la Giunta comunale ad approvare lo schema di contratto;
- di impegnare la Giunta comunale a realizzare le opere di urbanizzazione primaria entro l'importo massimo del contributo già concesso dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena;

In collaborazione con il Segretario Comunale, nelle more della procedura di integrazione dell'idea progettuale, è stato redatto lo schema di contratto di ai sensi dell'art. 143 del d.lgs 12 aprile 2006 n.163 per la concessione dell'affidamento dei lavori di completamento e conseguente gestione delle strutture sportive comunali di chiusi scalo siti in loc. la pania, disciplinando l'oggetto, la varie fasi progettuali, la durata della convenzione, il cronoprogramma con le modalità di realizzazione dei lavori e di svolgimento dei servizi. In particolare è stata analizzata la modalità di realizzazione dei lavori in ossequio alla normativa sui lavori pubblici, la disciplina delle varianti, direzione lavori e sicurezza. La redazione dello schema di contratto è stata particolarmente complessa e frutto di continui spunti e riflessioni, trattandosi di un contratto composto da un oggetto articolato che comprende l'ideazione, la realizzazione e la gestione della nuova struttura sportiva. La seconda parte dello schema di contratto disciplina infatti la consegna degli impianti e le linee guida per la conduzione degli stessi, prevendo la possibilità di inserire nella gestione un punto vendita e di somministrazione, la concessione di spazi pubblicitari. E' stato inoltre prevista l'erogazione di contributi in conto capitale ed in conto gestione in funzione dell'andamento della gestione, in considerazione della destinazione ad uso pubblico degli impianti, della riserva di disponibilità a favore dell'Amministrazione Comunale e della necessità di perseguire l'equilibrio economico della gestione.

All'esito del lavoro di preparazione dello schema di contratto, come sopra descritto, con nota acquisita al protocollo al n. 3665, in data 14.3.2015, il legale rappresentante di Emma Villas Eventi

s.r.l. e di Emma Villas Vitt Chiusi s.s.d. a r.l. ha comunicato la rinuncia all'aggiudicazione della concessione per "*l'impossibilità sopravvenuta di reperire adeguata copertura finanziaria per la costruzione dell'opera*" e con la stessa nota di rinuncia il legale rappresentante manifesta la disponibilità a trasmettere la documentazione progettuale realizzata.

A seguito di tale dichiarazione, è stata curata l'istruttoria per la doverosa presa d'atto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 17/03/2015, della rinuncia da parte di Emma Villas Eventi s.r.l. e di Emma Villas Vitt Chiusi s.s.d. a r.l. all'aggiudicazione della concessione della progettazione, dei lavori di completamento e conseguente gestione delle strutture sportive in Chiusi Scalo. Con la medesima deliberazione è stato preso atto della disponibilità del legale rappresentante di trasmettere la documentazione progettuale realizzata, è stato disposto di assumere la prosecuzione della progettazione della realizzazione degli impianti sportivi e la successiva esecuzione dei lavori.
B:Con riferimento alla procedura di approvazione del Nuovo Piano Operativo il sottoscritto, con deliberazione del consiglio comunale n. 39 del 13/05/2014 è stato nominato Garante per l'informazione e la partecipazione ai sensi dell'articolo 37 della legge 10/11/2014 n. 65.

In collaborazione con il Servizio Edilizia – Urbanistica, il Segretario Comunale, ed i progettisti incaricati della redazione del nuovo Piano Operativo, in qualità di Garante per l'informazione e la comunicazione è stato fornito il necessario supporto in relazione alle varie procedure finalizzate all'approvazione nei tempi previsti degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale del Piano Operativo. In particolare sono state stilati rapporti relativi alle iniziative pubbliche di informazione, comunicazione e partecipazione rivolte alla cittadinanza e le relazioni accompagnatorie alle istruttorie delle varie deliberazioni consiliari.
Più specificatamente l'iter di approvazione ha avuto inizio con la delibera n. 80 del 20 ottobre 2012, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Strutturale ai sensi della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1;

Con delibera n. 39 del 13 maggio 2014 il Consiglio Comunale ha approvato quanto segue:

- di avviare il procedimento per la formazione del Regolamento Urbanistico con contestuale variante al Piano Strutturale (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 20.10.2012), ai sensi dell'art.15 e del comma 2 dell'art. 18 della LR1/2005;
- di avviare altresì, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 23 della LR 10/2010, la Valutazione Ambientale Strategica del Regolamento Urbanistico con contestuale variante al Piano Strutturale;
- di approvare i seguenti documenti redatti da Veneto Progetti s.c.:
    - *Regolamento Urbanistico con contestuale variante al Piano Strutturale - avvio del procedimento - relazione ai sensi dell'art. 15 e del comma 2 dell'art. 18 della LR 1/2005.*
    - *Regolamento Urbanistico con contestuale variante al Piano Strutturale – valutazione ambientale strategica – documento preliminare di VAS ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010* a firma dei progettisti incaricati, allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che gli originali cartacei sono conservati agli atti del Comune;

- di disporre l'invio del documento di avvio del procedimento agli enti ed organi pubblici, individuati nel documento medesimo, ai sensi dell'art.15, comma 2, della LR 1/2005, e di stabilire in 30 (trenta) giorni il termine entro il quale devono pervenire al Comune di Chiusi

gli apporti tecnici e conoscitivi dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento;

- di disporre l'invio del documento preliminare di VAS, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della LR 10/2010, all'autorità competente, nonché agli altri soggetti competenti in materia ambientale individuati nel documento medesimo ai fini delle consultazioni e di stabilire in 30 (trenta) giorni il termine entro il quale devono pervenire al Comune di Chiusi i contributi, da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, dal ricevimento del documento preliminare;

- di nominare responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 16 della LR 1/2005 l'arch. Luisa Viti, Responsabile del Servizio Edilizia/Urbanistica;

- di nominare garante della comunicazione ai sensi dell'art. 19 della LR 1/2005 il Dott. Leonardo Mazzini, Responsabile del Servizio Anagrafe ed Affari Generali.

In data 23 agosto 2014 l'Amministrazione Comunale di Chiusi ha diffuso un comunicato stampa informativo in merito al procedimento di redazione del nuovo Regolamento Urbanistico, agli atti dell'Amministrazione Comunale.

In data 17 settembre 2014 l'autorità Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica ha approvato il *documento preliminare di VAS* nonché i contributi, gli apporti tecnici e le Integrazioni segnalate, nell'ambito della consultazione, da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, agli atti dell'Amministrazione Comunale.

Sul Documento Preliminare di VAS, predisposto al fine di dare corso alla fase preliminare di cui all'art. 23 della LRT 10/10 e s.m.i., è stata espletata la fase di consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale e con l'Autorità Competente e sono stati espressi i pareri di competenza.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova Legge Urbanistica della Regione Toscana (Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 "*Norme per il governo del territorio*"), gli art. 230 e 232 hanno previsto disposizioni transitorie per i Comuni che avevano avviato il procedimento di VAS del Regolamento Urbanistico (art. 230) e per quelli dotati solo di Piano Strutturale approvato (art. 232). Sulla base dell'incontro con la Regione Toscana avvenuto in data 27.02.2015 per il caso specifico di Chiusi si è ritenuto opportuno procedere secondo le indicazioni dell'art. 232, provvedendo quindi alla revisione della Relazione di Avvio e del Documento Preliminare di VAS al fine di adeguarli alla nuova LR 65/2014.
Con deliberazione del consiglio comunale n. 18 del 12.03.2015 è stato pertanto dato avvio al procedimento per la formazione del Piano Operativo con variante al PS e sono stati raccolti i pareri da parte del soggetti competenti in materia ambientale.

In data 13 marzo 2015 l'Amministrazione Comunale ha organizzato presso il Teatro Comunale P. Mascagni di Chiusi un'iniziativa pubblica avente ad oggetto "Dal Regolamento Urbanistico al Piano Operativo", finalizzata all'illustrazione dei contenuti del Nuovo Piano Operativo, alla presenza dei professionisti incaricati della redazione. All'iniziativa è stata invitata la cittadinanza ed i professionisti operanti nel territorio con specifiche attività informative mediante comunicazioni via mail, manifesti, volantini, news sul sito internet del Comune.

In data 18 aprile 2015 l'autorità Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica ha approvato unanimemente il *documento preliminare di VAS* nonché i contributi, gli apporti tecnici e le Integrazioni segnalate, nell'ambito della consultazione, da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, oltre ai precedenti contributi pervenuti a supporto dell'avvio di cui alla deliberazione consiliare n. 39 del 13/5/2014, agli atti dell'Amministrazione Comunale.

In data 11 maggio 2015 alle ore 16,00 è stato organizzato dall'Amministrazione Comunale un evento pubblico presso la S. Francesco a Chiusi Città avente ad oggetto "Il Piano Operativo, Valutazione Ambientale Strategica", durante il quale i progettisti incaricati della Redazione del Piano Operativo hanno illustrato gli effetti delle trasformazioni sul territorio mediante l'illustrazione della Valutazione Ambientale Strategica. All'iniziativa è stata invitata la cittadinanza ed i professionisti operanti nel territorio con specifiche attività informative mediante comunicazioni via mail, manifesti, volantini, news sul sito internet del Comune.

Copia degli atti sopra indicati sono stati pubblicati sul sito internet del Comune di Chiusi, nella specifica sezione "Edilizia – Urbanistica" – Garante per la Comunicazione.

La formazione delle nuove previsioni urbanistiche, quale processo di interesse collettivo, è stato pertanto partecipato dall'Amministrazione Comunale alla cittadinanza, con svariate campagne di informazione, praticando forme di consultazione e di ascolto attivo della popolazione, delle associazioni e delle organizzazioni sociali e dei singoli cittadini.

Mediante gli avvisi ed i comunicati stampa sopra citati sono stati invitati i cittadini a far pervenire all'Amministrazione Comunale proposte di valenza generale riguardo ai temi ed ai contenuti del Nuovo Regolamento Urbanistico poi divenuto nuovo Piano Operativo.

Mediante gli strumenti sopra indicati è stato perseguito l'obiettivo di rendere il processo di pianificazione aperto al contributo della popolazione locale, attraverso una sequenza organizzata di momenti di discussione e partecipazione come sopra descritti, allo scopo di alimentare un dibattito costruttivo sui temi di interesse urbanistico, in grado di fornire un utile contributo al processo decisionale in atto.

Tale campagna informativa sui temi del nuovo strumento di pianificazione ha facilitato la comprensione dei processi in atto e trova riscontro nei contributi partecipativi inoltrate dai cittadini all'Amministrazione Comunale negli ultimi mesi.

In particolare risultano pervenuti n. 74 contributi da parte dei cittadini e interessati, dei quali gli ultimi sono arrivati anche nella fase avanzata di predisposizione degli strumenti di pianificazione.

I contributi sono stati tempestivamente inseriti nella cartella condivisa fornita dal servizio copy.com deputata allo scambio di informazioni, dati, verbali, pareri e documenti, anche inviati dalle amministrazioni competenti tra l'Amministrazione Comunale ed i progettisti incaricati, ai fini del rapido scambio di informazioni e della valutazione e considerazione nell'ambito del processo di formazione degli strumenti di pianificazione in corso di approvazione.
In data 5 giugno 2015, con deliberazione del consiglio comunale n. 40 è stato adottato il Piano Operativo con contestuale variante al Piano Strutturale. Il relativo avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana il 15 luglio 2015.

Dalla suddetta data di pubblicazione sono stati concessi 60 giorni per la presentazione delle relative osservazione da parte della cittadinanza interessata.

Al fine di dare rilievo alla possibilità di presentare osservazioni, oltre alle forme di pubblicazione dovute per legge (albo pretorio comunale, BURT, quotidiano) sono stati affissi sul territorio comunale appositi manifesti contenenti le informazioni necessarie relative ai termini ed alle procedure.

In data 3 agosto 2015, al fine di esporre in modo dettagliato l'atto adottato dal Consiglio Comunale è stato organizzato presso la Sala del Consiglio Comunale alle ore 17,00 un incontro con i professionisti operanti nel territorio del Comune di Chiusi alla presenza dei progettisti del Piano Operativo e dell'Amministrazione Comunale.

A seguito delle osservazioni pervenute relativamente al Piano Operativo ed alla Valutazione Ambientale Strategica, l'Amministrazione Comunale con deliberazione del consiglio comunale n. 92 del 16 novembre 2015 ha approvato le controdeduzioni relative alle osservazioni pervenute.

Per le attività sopra indicate è stato realizzato il rapporto necessario di accompagnamento alle istruttorie presentate dagli uffici competenti nell'ambito del procedimento di approvazione del nuovo Piano Operativo.

A supporto della realizzazione delle iniziative informative e di partecipazione sopra descritte è stata curata l'istruttoria per l'affidamento delle forniture dei manifesti di pubblicità delle stesse, dei volantini informativi,tramite le piattaforme informatiche Mepa e Start.
In qualità di Garante è stata assicurata la presenza alle varie iniziative pubbliche organizzate per finalità informative e di raccolta dei contributi da parte della popolazione e dei professionisti interessati, curando altresì la sommaria verbalizzazione degli eventi.

In qualità di garante per l'informazione e la comunicazione il sottoscritto ha partecipato all'

Nell'ambito del procedimento di approvazione del Nuovo Piano Operativo è stata altresì curata la segreteria dei lavori dell'autorità per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 28 maggio 2012.

---

2. **Gestione delle risorse finanziarie assegnate *(Peso 6 punti)***

A. Contributo nell'attività di monitoraggio delle entrate e delle spese in relazione agli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;
B. Per le entrate di competenza di ciascun servizio, l'Amministrazione comunale considera prioritaria l'attività di riscossione previo accertamento dell'entrata spettante.

Indicatori di risultato:

A. conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno;
B. monitoraggio delle entrate riscosse e di quelle ancora da riscuotere e trasmissione dei dati relativi ai residui attivi, da cui dipende la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e la possibilità di migliorare gli obiettivi del patto di stabilità.

Relazione:

Con riferimento alla gestione delle risorse finanziarie assegnate, si specifica che è stata effettuata una ricognizione dei capitoli di bilancio assegnati al servizio Affari Generali e dei residui passivi relativi ad impegni di spesa assunti nell'anno precedenti per obbligazioni ancora non definite. E'

stata effettuata la ricognizione dei residui attivi di competenza del servizio. I capitoli di entrata di competenza del servizio Affari Generali sono principalmente caratterizzati dalle entrate relative alle casine dell'acqua, all'impianto fotovoltaico per vendita di energia ed incentivo di Chiusi Scalo, di proprietà dell'Ente e dai canoni di concessione del diritto di superficie per le tettoie fotovoltaiche nei vari siti comunali come da atti di aggiudicazione. A seguito dell'instaurarsi di un contenzioso tra un gestore delle tettoie fotovoltaiche ed il GSE, il gestore interessato ha comunicato all'Ente l'impossibilità di provvedere al pagamento dei canoni contrattualmente dovuti. A tal fine nel corso dell'anno è stata regolarmente accertata l'entrata derivante dal contratto sopra citato, ma, avendo rilevato il mancato pagamento, è stata valutata la possibilità di instaurare un procedimento giudiziario per il recupero coattivo del credito, attività prevista per gli inizi dell'anno 2016. Le altre riscossioni di competenza del Servizio Affari Generali, come evidenziate nel Piano Esecutivo di Gestione risultano regolarmente accertate ed incassate.

3. **Gestione del personale assegnato *(Peso 4 punti)***

A. Miglioramento della gestione del lavoro straordinario del personale dipendente mediante la programmazione dell'autorizzazione al recupero delle ore di lavoro straordinario eccedenti il budget di risorse economiche assegnate a ciascun servizio;

B. Programmazione delle ferie in modo da contenere il numero di giorni di ferie non usufruiti.

Indicatori di risultato:

A. riduzione delle ore di lavoro straordinario non messe in pagamento.

B. autorizzazione a ciascun dipendente di un numero di giorni di ferie pari ad almeno quello previsto nei contratti collettivi.

Relazione:

La gestione del personale assegnato al servizio Anagrafe e Affari Generali per l'anno 2015 è stata caratterizzata dal conferimento, ad inizio anno, delle deleghe di Ufficiale di Stato Civile ed Ufficiale di Anagrafe alla neo assunta Dott.ssa Chiara Rubini. Tali conferimenti hanno garantito il raggiungimento di un assestamento ormai consolidato nell'organizzazione interna del servizio, con operatori qualificati, autonomi nella gestione delle varie fasi dei procedimenti di competenza e nell'utilizzo del nuovo software gestionale. Tale modello organizzativo e la maggiore autonomia dei singoli operatori, supportati dal sottoscritto responsabile nei casi di assenza o contemporanea presenza di più procedimenti cui assolvere contemporaneamente, ha permesso la riduzione del ricorso al lavoro straordinario rispetto ai livelli degli anni precedenti, ove l'organizzazione a seguito del pensionamento di un dipendente, era ancora caratterizzata da maggiore precarietà organizzativa. Il ricorso al lavoro straordinario è stato così piano piano ricondotto alle esigenze più impellenti e pressoché contenuto entro i budget di risorse economiche assegnati. In particolare è stato utilizzato oltre che per lo smaltimento di pratiche arretrate, per l'organizzazione dei servizi in orari pomeridiani con chiusura al pubblico, quali i collegamenti e bonifica archivi AIRE, collegamenti INA-SAIA, aggiornamenti software JDemos e la redazione di atti urgenti di stato civile, oltre all'assolvimento di scadenze di competenza del servizio Affari Generali, i cui procedimenti sono assegnati alla dipendente con orario part-time di 20 ore settimanali. Sicuramente nelle quotidiana organizzazione del lavoro riconducibile al servizio Affari Generali e quindi anche al ricorso al lavoro straordinario ha influita l'altalenante presenza in servizio del dipendente Agostino Miliacca, caratterizzata dalle difficoltà di cui è stata resa edotta l'Amministrazione Comunale anche nel mediante l'annuale verbale di riunione periodica per la sicurezza nei luoghi di lavori di cui al D. Lgs 81/2008. A tal fine occorre sottolineare la disponibilità delle dipendenti assegnate al servizio che comunque hanno garantito per l'intero anno 2015 l'assolvimento delle scadenze di competenza del servizio anche con lavoro straordinario con piccoli sforamenti rispetto al budget assegnato per il pagamento e con ricorso al recupero compensativo.

Tale dato è ampliamente confortato con i saldi desumibili dai riscontri mensili dei cartellini marcatempo.
La logica organizzativa sopra descritta ha trovato applicazione, quale automatico risvolto, nella fruizione del congedo straordinario da parte degli addetti. L'aver raggiunto un livello consolidato di organizzazione ha permesso alla dipendente Franca Duchini di dar corso ad una graduale fruizione dei giorni di ferie accumulati a seguito delle citate difficoltà organizzative degli anni precedenti. Al 1 gennaio 2015 la dipendente aveva un saldo ferie di 112 giorni, sono stati fruiti 40 giorni di congedo ordinario, andando pertanto oltre le previsione dei contratti collettivi, chiudendo l'annata con un saldo di arretrato pari a 72 giorni. Tale risultato, tenendo conto che il contratto di lavoro della dipendente Rubini Chiara è di 20 ore settimanali e non prevede il sabato come giornata lavorativa è stato il massimo raggiungibile, al fine di contemperare le esigenze organizzative con il diritto alla fruizione del congedo ordinario da parte dei dipendenti, nell'ambito di un orario di apertura al pubblico compreso tra le ore 8,30 e le ore 12,30. In contemporanea la presenza alternata dei tre operatori ha altresì permesso alla dipendente Rubini Chiara di fruire regolarmente ai sensi della normativa contrattuale in essere, del congedo ordinario spettante ed al dipendente Miliacca Agostino di prevedere un piano di smaltimento delle ferie arretrate in corso di attuazione .

4. **Gestione informatica degli atti ed accessibilità dall'esterno** ***(Peso 3 punti)***

A. Avvio della procedura informatica di redazione e gestione delle proposte di deliberazione.

Indicatori di risultato:

inserimento di tutte le proposte di competenza di ciascun servizio nel programma informatico in dotazione all'Ente, complete dei relativi pareri in merito alla regolarità tecnico/contabile e dei relativi allegati. Gestione dell'iter di creazione delle proposte e dei relativi pareri, con la creazione di un unico archivio delle proposte. Creazione dell'archivio delle deliberazioni in modo da rendere più semplici e veloci le operazioni di pubblicazione e facilitare l'accessibilità dall'esterno.

Relazione:

Con riferimento all'avvio della procedura informatica di redazione e gestione delle proposte di deliberazione il Servizio Affari Generali, preso atto dei codici ad esso assegnati, ha provveduto ad effettuare la necessaria formazione ai due istruttori amministrativi che condividono l'utilizzo del programma unitamente al sottoscritto responsabile. Preventivamente è stato valutato l'iter di formazione delle proposte di deliberazione, scambiando con il Segretario Comunale e gli altri responsabili proposte di organizzazione della procedura di inserimento delle pratiche e di sottoscrizione dei necessari pareri, nonché di miglioramento o aggiustamento della procedura, cercando di renderla maggiormente funzionale alle esigenze di lavoro. Ogni proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta e del Consiglio Comunale è stata quindi redatta secondo l'iter previsto dal software Civilia. Ogni parere tecnico è stato formulato mediante il suddetto strumento, prendendo però atto che il parere di rilevanza contabile, secondo le disposizioni del Servizio Economico Finanziario, non viene apposto informaticamente, ma mediante la tradizionale predisposizione della pratica nell'apposita cartella cartacea. Le successive fasi di generazione delle deliberazioni a cura dell'ufficio segreteria fino all'archiviazione informatica delle stesse hanno garantito, con il sistema a regime nel corso dell'anno, una maggiore uniformità nella predisposizione degli atti ed una maggiore semplificazione nella consultazione degli stessi, con notevole risparmio del ricorso all'uso della carta e riduzione dei tempi di ricerca e estrazione di copia degli atti a favore dei cittadini che hanno avuto interesse all'acquisizione di copie.
La predisposizione delle deliberazioni mediante procedura informatica si è inserita nella procedura ormai a regime della produzione di determinazioni. In particolare per la redazione delle determine di liquidazione gli strumenti gestionali si sono uniformati all'entrata in vigore della normativa in materia di split payment a decorrere dal 1marzo 2016 a cui il Servizio Affari Generali si è uniformato nella predisposizione degli atti.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL SERVIZIO (PESO COMPLESSIVO 100)

OBIETTIVI (*PESO COMPLESSIVO 100*)

1. Anagrafe, Stato civile, Servizio elettorale

Obiettivi di miglioramento (priorità alta) ***peso 19***

A. attivazione del progetto "donare in comune" per la raccolta della volontà dei cittadini che rinnovano la carta di identità in ordine alla donazione degli organi in collaborazione con gli uffici competenti della Ausl 7 di Siena e con gli altri enti che partecipano al progetto. Particolare approfondimento della materia finalizzato allo svolgimento del ruolo di capofila dei Comuni della Provincia e tutoraggio nei confronti delle altre amministrazioni locali;
B. aggiornamento dei contenuti della sezione "Servizi demografici" nel sito istituzionale internet dell'Ente.

Indicatori di risultato:

A. attivazione del nuovo servizio presso l'ufficio anagrafe comunale; adeguamento del software gestionale; attivazione del sistema di trasmissione telematica dei dati al Centro Nazionale Trapianti; acquisizione del ruolo di comune referente e di supporto delle altre amministrazioni comunali della Provincia;
B. pubblicazione ed aggiornamento delle notizie relative ai servizi erogati e delle informazioni necessarie per i cittadini prima di presentarsi agli uffici comunali.

Relazione:

A. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 346 del 30/12/2016 stata disposta l'adesione al progetto "Carta d'identità – Donazione Organi", al fine di garantire ai cittadini del Comune di Chiusi la possibilità di esprimere la loro volontà relativamente alla donazione degli organi al momento del rilascio/rinnovo della carta d'identità; di avviare le attività di comunicazione verso i cittadini stessi perché possano esprimere la propria volontà in modo consapevole; di dare mandato al Responsabile del Servizio Anagrafe ed Affari Generali di compiere le attività necessarie per concretizzare l'adesione del Comune di Chiusi, demandando a successivi atti di determinazione dello stesso l'assunzione degli eventuali impegni di spesa necessari all'adeguamento del software gestionale.

L'adesione è stata disposta in osservanza delle seguenti normative:

- legge n. 91 del 1° aprile 1999 con la quale sono state approvate "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti".
- Legge Regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 è stata approvata la "Disciplina del servizio sanitario regionale" e, in particolare, l'art. 7, comma 1, che impegna la Regione Toscana a promuovere negli assistiti "la crescita di una cultura della salute attraverso la diffusione di conoscenze e di informazioni in grado di accrescere la capacità individuale e collettiva di autotutela nei confronti delle malattie e dei rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro", comprendendo nei livelli essenziali di assistenza anche le azioni informative ed educative volte ad accrescere la consapevolezza dei cittadini in merito alla conservazione e al miglioramento del proprio stato di salute;
- delibera del Consiglio Regionale Toscana n. 138 del 29 luglio 2003 con la quale è stata istituita l'Organizzazione Toscana Trapianti (OTT) ed individuati nelle Associazioni di Volontariato i soggetti con la cui collaborazione le strutture regionali gestiscono le iniziative di informazione e promozione nell'ambito della donazione e del trapianto di organi e tessuti;

La Regione Toscana ha promosso una serie di incontri, con l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi e Tessuti (AIDO), Federsanità-ANCI, ANCI Toscana e il Centro Nazionale Trapianti, per valutare la possibilità di attivare sul proprio territorio il medesimo progetto.

Con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 142 del 04-03-2013 è stato approvato l'accordo denominato **"Una scelta in comune"**, in collaborazione con la Regione Toscana, Federsanità -ANCI, ANCI Toscana, AIDO e Centro Nazionale Trapianti e tutti i comuni della Provincia di Siena, ed è stato definito il modello procedurale per la realizzazione del progetto "Una scelta in comune", il quale prevede:

1) l'attivazione, presso gli uffici anagrafe di alcuni Comuni campione della Toscana, di un servizio informativo addetto alla sensibilizzazione della cittadinanza sulla donazione degli organi e alla raccolta delle dichiarazioni di volontà espresse dai cittadini maggiorenni al momento del rinnovo o del rilascio della carta di identità,
2) la messa a punto di un pacchetto formativo per il personale dei Comuni aderenti al progetto,
3) l'organizzazione di iniziative formative e informative dedicate;
4) il conferimento del mandato alla Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale della Regione Toscana al fine di provvedere ai successivi atti necessari a porre in essere gli adempimenti amministrativi e organizzativi necessari a garantire la realizzazione delle suddette iniziative.

A seguito degli indirizzi politici ricevuti con la sopra indicata deliberazione, già agli inizi dell'anno 2015 sono stati acquisite informazioni da parte della software house, Maggioli, in merito agli interventi sul software necessari per adattarlo alla ricezione delle manifestazioni di volontà da parte dei cittadini nell'occasione del rinnovo della Carte d'Identità. La società Maggioli aveva già in parte approfondito le modfiche da fare in alcuni comuni pilota della Regione Umbria. Con la società è stata fatta una valutazione degli interventi da effettuare ed è stato sottoscritto un contratto di integrazione dei moduli forniti dalla stessa per i servizi demografici. In contemporanea è stato curato l'acquisto tramite il mepa di un certificato di sicurezza in grado di garantire la trasmissione in sicurezza e con le dovute protezione dei dati gestiti al Ministero della Salute, Centro Nazionale Trapianti. E' stata condotta una costante e proficua collaborazione con il Dott. Giampiero Michelangeli del Centro Nazionale Trapianti in merito all'organizzazione delle modalità di trasmissione dei dati. In particolare il sistema prevede l'aggiornamento in tempo reale del data base presente al Centro Nazionale Trapianti, consultabile da tutte le strutture sanitarie nazionali che si trovino di fronte ad un paziente in condizioni di essere espiantato, per verificare celermente la sua presenza tra i donatori. La procedura rende molto più rapida l'individuazione dei donatori e quindi molto più celeri le attività di espianto, superando lunghe fasi burocratiche relative alla raccolta dei pareri dei familiari.

L'acquisto del certificato è avvenuto tramite il mepa su emissione della società Poste Com che ha fornito la necessaria collaborazione per l'installazione. Questa procedura ha richiesto un lungo periodo di prove e test in quanto è risultata difficoltosa l'installazione ed il relativo collegamento tra il software ed il CNT, tenendo conto che per i servizi demografici viene utilizzato quale server il TIX della Regione Toscana, con il quale è necessario interfacciarsi con particolare procedure di sicurezza, mediante l'apertura di ticket, per effettuare i necessari interventi.

In contemporanea all'installazione del sistema di raccolta delle volontà, in collaborazione con l'Azienda USL 7 di Siena –Sezione Coordinamento Trapianti – Riferimento del Coordinamento Locale Donazione e Trapianti dell'Azienda Usl Toscana Sud Est – Siena nella persona della Dott.ssa Nadia Cosi e Organizzazione Toscana Trapianti nella persona della Dott.ssa Savelli Laura

è stata promossa l'estensione del servizio all'intera Provincia di Siena con funzioni di Ente Capofila. In particolare è stato curato l'approfondimento degli aspetti giuridici della normativa e degli aspetti tecnici, è stata effettuata una sintesi delle procedure da seguire ed un vademecum degli adempimenti da effettuare, comprensivo delle problematiche attuative e delle possibili soluzioni, il tutto finalizzato ad addivenire, nel più breve tempo possibile, all'attivazione dell'intero servizio a tutta la Provincia di Siena, anche mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa. A tal proposito sono stati convocati presso la sede USL di Siena alcuni incontri. Il primo alla presenza di tutti i Sindaci della Provincia, durante il quale gli stessi hanno unanimemente manifestato la volontà politica di attivare il servizio e non solo nell'occasione del rinnovo della carta d'identità, ma anche quale servizio completo anche della raccolta di eventuali ripensamenti. E' stata successivamente valutata la compatibilità tecnica delle proposte con i rappresentanti delle software houses mediante successivi incontri. E' stata più volte effettuata un'attività di raccordo anche con i referenti del Ministero della Salute, il Ministero dell'Interno ed il Garante per la Tutela dei Dati Personali, il tutto sintetizzato in circolari redatte in collaborazione con le Dott.sse Cosi e Savelli e divulgate a tutte le Amministrazioni Comunali interessate.
Durante le attività di coordinamento provinciale finalizzate alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra tutti i comuni della Provincia si sono completate, nel mese di marzo le operazioni di installazione dei certificati di sicurezza sul Tix in collaborazione con Maggioli ed è stata concordata con il CNT l'attivazione del servizio in ambiente di test e successivamente, visti gli esiti positivi, in ambiente di produzione.
Contemporaneamente è stata svolta un'intensa attività di informazione e collaborazione con tutte le amministrazioni comunali della Provincia di Siena, in particolare con i Servizi Demografici, i quali hanno manifestato le varie perplessità e problematiche relative all'attivazione del nuovo servizio, addivenendo nella data del 30 giugno 2015 alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con l'Azienda USL 7 di Siena e l'AIDO alla presenza di tutti i sindaci della Provincia di Siena nella sala riunioni del Centro USL di Siena. Successivamente alla sottoscrizione del protocollo d'Intesa è proseguita l'attività di coordinamento e collaborazione con le amministrazioni comunali della Provincia fornendo supporto ed informazioni nelle varie fasi di acquisto dei certificati, alla loro attivazione.

B: Con riferimento all'aggiornamento dei contenuti della sezione "Servizi demografici" nel sito istituzionale internet dell'Ente è stata compiuta un'importante e radicale opera di adeguamento della sezione agli aggiornamenti normativi che si sono susseguiti nel corso dell'anno. In particolare è stata aggiornata la sezione relativa alla struttura dell'ufficio e sono state create delle sottosezioni, ciascuna delle quali riportanti informazioni precise e dettagliate ai cittadini interessati al servizio indicato. In particolare è stato indicato come richiedere il certificato o accedere al servizio, il costo, le modalità di erogazione, la descrizione e sono stati allegati eventuali modelli utili all'utente. In particolare sono state create sezioni relative alle certificazioni anagrafiche, alle carte d'identità, alle autocertificazioni, alle modalità di trasferimento della residenza, alla dichiarazione di nascita, alle dichiarazioni di morte, alla nuova disciplina in materia di unioni civili, separazione e divorzio in comune. Sono state altresì create sezioni informative secondo la struttura sopra descritta nelle ulteriori materie di competenza del servizio quali le attestazioni di copia conforme all'originale, passaggio di proprietà di beni mobili registrati, cancellazioni anagrafiche, cittadinanza, cambiamento di nome e cognome, gestione cittadini stranieri. In materia elettorale è stata allestita una sezione contenente il riepilogo di tutte le tornate elettorali dall'anno 2011 in poi, elezioni comunali, politiche, europee, regionali e consultazioni referendarie.

2. Gestione contabile del Patrimonio, Inventario e Società partecipate – Trasporto pubblico

Obiettivi di mantenimento (priorità normale) ***peso 14***

A. aggiornamento dei contenuti della sottosezione "Enti controllati" della sezione "Amministrazione trasparente" nel sito istituzionale internet dell'Ente;
B. nell'ambito di quanto previsto dalla normativa vigente sull'obbligo di adozione ed attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, monitoraggio degli oneri finanziari per la partecipazione agli Enti controllati e supporto alle scelte dell'Amministrazione comunale.

Indicatori di risultato:

A. inserimento dei dati in osservanza delle finalità di pubblicità e di trasparenza;
B. verifica e segnalazione delle criticità riscontrate nel corso delle attività di monitoraggio, in relazione alle azioni previste dall'Amministrazione comunale nel Piano operativo di razionalizzazione; adozione degli atti conseguenti alle scelte dall'Amministrazione comunale di attuazione del Piano.

Relazione:

Con riferimento all'obiettivo di cui al punto A il servizio ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni societarie riferibili all'Ente, distinguendo gli Enti Pubblici Vigilati, tra i quali è stata inclusa la Società della Salute; le società partecipate. In particolare è stata predisposta una scheda ricognitiva di tutte le partecipazioni societarie riportante i seguenti dati:

- Denominazione della Società - Ragione sociale
- Finalità della partecipazione
- Partita iva e codice fiscale
- Data di inizio
- Data di fine
- Percentuale di partecipazione
- Oneri di gestione a carico dell'Ente
- Componenti del consiglio di amministrazione e compensi annui lordi
- Indicazione di eventuali rappresentanti dell'Amministrazione Comunale

Alla luce di tale ricognizione è stata aggiornata la sottosezione "Enti controllati" della sezione "Amministrazione trasparente" nel sito istituzionale internet dell'Ente. In particolare, in osservanza della norma di cui all'art. 1 c. 612 legge 190/2014) sono state realizzate per ciascuna società partecipata delle schede riepilogative contenenti ciascuna i seguenti dati:

- Denominazione – ragione sociale
- Data / periodo di istituzione
- Sede Legale
- Partita iva
- Sito web
- Descrizione attività svolte
- Capitale sociale
- Quota di partecipazione in percentuale
- Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi
- Componenti del Consiglio di Amministrazione, Generalità, Carica e Compenso annuo lordo ed altri oneri

E' stata infine indicata tra gli enti di diritto privato controllati la Fondazione Orizzonti d'Arte, per la quale è stata predisposta una specifica scheda contenente i dati sopra descritti.

In ossequio alla normativa vigente in materia è stata predisposta ed inserita nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente la rappresentazione grafica riproducente le percentuali di partecipazione dell'Ente nelle società indicate nella sezione sovrastante

B) In osservanza dell'art. 1 c. 612 legge 190/2014) è stato predisposto il piano di razionalizzazione e l'istruttoria relativa all'approvazione dello stesso con deliberazione del consiglio comunale n. 23 del 01/04/2016.

Il Piano è stato realizzato in adempimento di quanto previsto dalla L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), che recependo il "Piano Cottarelli", - documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;

Il piano operativo di razionalizzazione s' ispira ai seguenti principi generali: coordinamento della finanza pubblica, contenimento della spesa pubblica, buon andamento dell'azione amministrativa, tutela della concorrenza e del mercato.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire; al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica; il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione; la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; la suddetta relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata; la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Il Comune di Chiusi con la deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 3/6/2009 avente ad oggetto "Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) – art. 3 commi 27 – 29 – partecipazione societarie del Comune di Chiusi – proposta al Consiglio Comunale" ha approvato il documento ricognitivo sulle società partecipate del Comune di Chiusi.

Successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 16/6/2009 avente ad oggetto "Legge 244/07 (Finanziaria 2008) art. 3 commi 27- 29 – partecipazioni societarie del Comune di Chiusi" è stato approvato il documento ricognitivo sulle società partecipate dal Comune di Chiusie le determinazioni in ordine al loro mantenimento ai sensi dell'art. 3 commi 27-29 della legge 244/07; è stato preso atto della proposta di dismissione della partecipazione del Comune di Chiusi dalla società S.T.B. Società delle Terme e del Benessere s.p.a. in quanto non più funzionale alle attività del Comune a seguito della fusione della società San Casciano s.p.a.

Il sottoscritto responsabile del Servizio Affari Generali ha curato dapprima quale istruttore direttivo amministrativo le istruttorie relative agli atti sopra indicati e successivamente in qualità di funzionario responsabile le procedure di dismissione e di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Ente.

In particolare è stata curata l'istruttoria della deliberazione della Giunta Comunale di Chiusi n. 321 del 18/12/2014 con l quale è stato disposto di procedere alla dismissione della partecipazione del Comune di Chiusi dalla società S.T.B. Società delle Terme e del Benessere s.p.a individuando la Provincia di Siena come soggetto capofila per procedere, in nome e per conto anche di questo Comune, con una unica procedura, all'asta pubblica per l'alienazione della partecipazione azionaria.

Sulla base degli atti sopra indicati ed al fine di provvedere all'istruttoria per addivenire all'approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, è stata compiuta un'ulteriore analisi dettagliata, per ciascuna partecipazione in testa all'Ente, finalizzata alla determinazione degli scopi sociali attualmente perseguiti, delle composizioni dei consigli di amministrazione e dei relativi costi, fornendo informazioni preziose all'organo politico, evidenziando in taluni casi sovrapposizione di competenze e criticità anche eventuali che il protrarsi di alcune gestioni potrebbe generare. A conclusione di tale lavoro, gli organi politici hanno potuto confrontarsi con gli amministratori locali della Provincia di Siena in merito alle possibili evoluzioni delle partecipazioni societarie e l'Amministrazione Comunale, con deliberazione del consiglio comunale n. 23 del 1/4/2016, ha disposto di prendere atto della ricognizione, auspicando la riduzione del numero delle partecipate alle quali il Comune di Chiusi partecipa.
In primis si auspica la creazione di una sola multi utility nella quale possano confluire tutte le società che operano nell'ambito idrico, energetico, dei rifiuti e del trasporto, così come l'integrazione delle società che si occupano di intercettare finanziamenti".

3. Gestione impianti sportivi comunali
Obiettivi di miglioramento (priorità alta) ***peso 19***

A. gestione della gara per l'affidamento della concessione di esecuzione dei lavori e di gestione del nuovo impianto sportivo coperto polifunzionale, in località La Pania, e definizione del contenuto dello schema di contratto;
B. entrata a regime delle diverse forme di contribuzione dell'Amministrazione comunale alle società sportive che gestiscono gli impianti sportivi comunali di più recente affidamento.

Indicatori di risultato:

A. conclusione della gara, adozione degli atti consequenziali in conformità agli indirizzi dell'Amministrazione comunale in ordine alla tipologia di gestione ed alle finalità d'uso;
B. erogazione dei contributi nelle forme e modalità previste dalle convenzioni di concessione della gestione.

Relazione:

A: Con riferimento alla gestione della gara per l'affidamento della concessione di esecuzione dei lavori e di gestione del nuovo impianto sportivo coperto polifuzionale in località La Pania, in funzione degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale, è stata curata l'istruttoria della deliberazione del consiglio comunale n. 18 del 21 marzo 2014 avente ad oggetto: "Impianti sportivi della Città di Chiusi – atto di indirizzo" e con la quale è stato disposto di determinare il mantenimento della destinazione al gioco del calcio dell'attuale campo sportivo sito a Chiusi Scalo in via Mazzini; di fornire indirizzi alla Giunta Comunale in merito alla concessione in gestione per la durata di venti anni, del campo da calcio di Chiusi Scalo, mediante bando pubblico, conformemente alla normativa vigente in materia ed in particolare alla legge regionale toscana n. 6/2005, prevedendo la realizzazione di investimenti necessari a garantire il miglioramento della fruizione della struttura,con l'installazione di un manto in erba sintetica; di fornire indirizzi alla Giunta Comunale in merito alla concessione in gestione del complesso sportivo in loc. La Pania, come strutturato allo stato attuale di costruzione, prevedendone il completamento, finalizzato alla

pratica di più discipline sportive, mettendo a disposizione la somma residua del mutuo a disposizione dell'Amministrazione Comunale, previo assenso della Cassa Depositi e Prestiti, qualora necessario; di sottoporre l'idea progettuale che verrà presentata dal soggetto che si candiderà a gestire e completare l'area sportiva a successiva approvazione del Consiglio Comunale, in conformità alla normativa vigente in materia di affidamento di impianti sportivi.

Successivamente all'approvazione dei suddetti indirizzi il Servizio Affari Generali, in stretta collaborazione con il Segretario Comunale ha provveduto ad un intenso studio in merito alle varie fattispecie di applicazione degli stessi, tradotti in un avviso pubblico per l'affidamento dei lavori di completamento e conseguente gestione delle strutture sportive comunali di Chiusi Scalo siti in loc. La Pania approvato nella prima stesura con deliberazione della giunta comunale n. 302 del 5/12/2014.

L'attività di redazione del bando pubblico è stata particolarmente complessa stante l'originalità della fattispecie, la complessità di inserire l'avviso pubblico all'interno di un contesto in cui già era presente un progetto e delle opere di urbanizzazione realizzate. In particolare, al fine di addivenire alla compiuta attuazione degli indirizzi consiliare in merito, è stato necessario valutare sotto ogni aspetto, giuridico ed economico l'insieme dei requisiti di partecipazione, la durata, la valutazione dei contenuti dell'idea progettuale oggetto di offerta da parte dei partecipanti, i punteggi da assegnare secondo criteri conformi alla normativa regionale in materia di affidamento di impianti pubblici LRT 6/2005.

Il suddetto avviso prevedeva la scadenza per la presentazione delle offerte nella data del 31 gennaio 2015 alle ore 13,00 e l'apertura delle buste era fissata per il giorno 2 febbraio 2015 alle ore 11,00. E' risultata pervenuta un'offerta da parte della costituenda ATI tra la società Emma Villas Vitt Chiusi s.s.d. a .r.l. e la Società Emma Villas Eventi s.r.l.
Il sottoscritto responsabile ha provveduto alla nomina della commissione di gara, alla riunione della stessa, con valutazione dei contenuti e redazione del verbale di gara poi sottoposto all'approvazione del consiglio comunale.
E' stata pertanto curata l'istruttoria per l'approvazione della deliberazione del consiglio comunale n. 10 del 9/2/2015 la quale è stato disposto di approvare l'idea progettuale relativa alla realizzazione di un palazzetto dello sport e delle strutture sportive accessorie sulle aree di proprietà comunale site a Chiusi Scalo in località La Pania, presentata dalla costituenda ATI tra la società Emma Villas Vitt Chiusi s.s.d. a .r.l. e la Società Emma Villas Eventi s.r.l; di approvare la graduatoria definitiva risultante dal verbale di gara, da cui risulta essere stata presentata l'unica idea progettuale proposta dalla costituenda ATI tra la società Emma Villas Vitt Chiusi s.s.d. a .r.l. e la Società Emma Villas Eventi s.r.l. e valutata con il punteggio complessivo di 77,50 punti su 100.
In osservanza dei sopra detti indirizzi, è stata curata l'istruttoria per la successiva approvazione in consiglio comunale della deliberazione n. 15 del 12.3.2015 avente ad oggetto "*Indirizzi in merito all'idea progettuale dei lavori e della gestione degli impianti sportivi di Chiusi Scalo, loc. La Pania*" con la quale venivano approvati gli indirizzi:

- di impegnare la Giunta comunale a richiedere alla costituenda ATI una integrazione dell'idea progettuale presentata per il totale completamento dell'area sportiva;
- di impegnare la Giunta comunale ad approvare lo schema di contratto;
- di impegnare la Giunta comunale a realizzare le opere di urbanizzazione primaria entro l'importo massimo del contributo già concesso dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena;

In collaborazione con il Segretario Comunale, nelle more della procedura di integrazione dell'idea progettuale, è stato redatto lo schema di contratto di ai sensi dell'art. 143 del d.lgs 12 aprile 2006 n.163 per la concessione dell'affidamento dei lavori di completamento e conseguente gestione delle strutture sportive comunali di chiusi scalo siti in loc. la pania, disciplinando l'oggetto, la varie fasi progettuali, la durata della convenzione, il cronoprogramma con le modalità di realizzazione dei lavori e di svolgimento dei servizi. In particolare è stata analizzata la modalità di realizzazione dei lavori in ossequio alla normativa sui lavori pubblici, la disciplina delle varianti, direzione lavori e sicurezza. La redazione dello schema di contratto è stata particolarmente complessa e frutto di continui spunti e riflessioni, trattandosi di un contratto composto da un oggetto articolato che comprende l'ideazione, la realizzazione e la gestione della nuova struttura sportiva. La seconda parte dello schema di contratto disciplina infatti la consegna degli impianti e le linee guida per la conduzione degli stessi, prevendo la possibilità di inserire nella gestione un punto vendita e di somministrazione, la concessione di spazi pubblicitari. E' stato inoltre prevista l'erogazione di contributi in conto capitale ed in conto gestione in funzione dell'andamento della gestione, in considerazione della destinazione ad uso pubblico degli impianti, della riserva di disponibilità a favore dell'Amministrazione Comunale e della necessità di perseguire l'equilibrio economico della gestione.

All'esito del lavoro di preparazione dello schema di contratto, come sopra descritto, con nota acquisita al protocollo al n. 3665, in data 14.3.2015, il legale rappresentante di Emma Villas Eventi s.r.l. e di Emma Villas Vitt Chiusi s.s.d. a r.l. ha comunicato la rinuncia all'aggiudicazione della concessione per "*l'impossibilità sopravvenuta di reperire adeguata copertura finanziaria per la costruzione dell'opera*" e con la stessa nota di rinuncia il legale rappresentante manifesta la disponibilità a trasmettere la documentazione progettuale realizzata.

A seguito di tale dichiarazione, è stata curata l'istruttoria per la doverosa presa d'atto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 17/03/2015, della rinuncia da parte di Emma Villas Eventi s.r.l. e di Emma Villas Vitt Chiusi s.s.d. a r.l. all'aggiudicazione della concessione della progettazione, dei lavori di completamento e conseguente gestione delle strutture sportive in Chiusi Scalo. Con la medesima deliberazione è stato preso atto della disponibilità del legale rappresentante di trasmettere la documentazione progettuale realizzata, è stato disposto di assumere la prosecuzione della progettazione della realizzazione degli impianti sportivi e la successiva esecuzione dei lavori.

B: In merito all'entrata a regime delle diverse forme di contribuzione dell'Amministrazione comunale alle società sportive che gestiscono gli impianti sportivi comunali di più recente affidamento, si possono sintetizzare le seguenti gestioni: affidamento della concessione in uso e gestione degli impianti sportivi e aree circostanti in località Poggio Gallina con atto pubblico rep. n. 4050 del 16/07/2015; affidamento della gestione e realizzazione interventi di miglioramento del campo sportivo di via Mazzini con atto pubblico rep. n. 4029 del 7/04/2014 come integrato con convenzione rep. 4036 del 1/7/2014 e rep. n. 4042 del 21/10/2014.
Con riferimento all'affidamento della gestione del campo sportivo di Via Mazzini, il sottoscritto responsabile del servizio Affari Generali ha curato l'istruttoria delle procedure di affidamento della gestione in convenzione dei campi sportivi comunali di Chiusi Scalo deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 21 marzo 2014 è stato disposto di approvare, in conformità agli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 21 marzo 2014 e secondo l'avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 21 marzo 2014.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 30 aprile 2014 è stato approvato il verbale di gara per l'affidamento della gestione in convenzione e realizzazione interventi di miglioria dei campi sportivi comunali di Chiusi Scalo siti in via Mazzini; è stata disposta l'aggiudicazione della gestione in convenzione e realizzazione interventi di miglioria dei campi sportivi comunali di Chiusi Scalo siti in via Mazzini a favore della società A.S.D. Nuova Società Polisportiva Chiusi.
Con atto rep. n. n.4029 del 7/5/2014 è stata sottoscritta la convenzione per la gestione e realizzazione interventi di miglioria dei campi sportivi comunali siti a Chiusi Scalo in via Mazzini, repertorio. In particolare l'articolo 7 della convenzione prevede che in considerazione della destinazione ad uso pubblico degli impianti, della riserva di disponibilità a favore dell'Amministrazione Comunale e della necessità di perseguire l'equilibrio economico della gestione, a titolo di compartecipazione ai costi di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti sportivi oggetto del presente atto, l'Amministrazione Comunale di Chiusi si impegna a liquidare a favore del Gestore la somma di Euro 15.0000,00. L'erogazione del contributo da parte dell'Amministrazione Comunale all'Affidatario sarà effettuata ogni anno per la durata della convenzione entro il 30 giugno. L'erogazione del contributo in conto gestione avverrà previa presentazione di una relazione dettagliata in merito all'attività svolta ed all'attuazione del progetto gestionale proposto.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 6 ottobre 2014 avente ad oggetto "convenzione per l'affidamento della gestione in convenzione dei campi sportivi comunali di Chiusi Scalo siti in via Mazzini – integrazione".

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 6/12014 è stata disposta l'autorizzazione alla A.S.D. Nuova Polisportiva Chiusi ad affittare i campi da calcio comunali alla squadra di calcio A.S.D. Città di Chiusi per effettuare allenamenti e partite del campionato di terza categoria presso l'impianto sportivo di via Mazzini ed in particolare le partite presso il campo verde in erba sintetica e gli allenamenti nel campo marrone per la durata di anni dieci, compatibilmente con le esigenze di campionato e allenamento della società concessionaria; di corrispondere alla A.S.D. Nuova Polisportiva Chiusi un contributo integrativo al contributo in conto gestione previsto dall'art. 7 del contratto rep. n. 4029 del 7 maggio 2014 determinato in Euro 4.500,00 annui per la durata di anni dieci; è stato approvato lo schema di atto di integrazione della convenzione sottoscritta con A.S.D. Nuova Società Polisportiva Chiusi in data 7 maggio 2014 rep n. 4029 per la gestione e realizzazione interventi di miglioria dei campi sportivi comunali siti a Chiusi Scalo in via Mazzini; è stato disposto che la liquidazione del contributo dovrà avvenire previa sottoscrizione della convenzione.

Successivamente all'adozione degli atti sopra descritti l'attività del Servizio Affari Generali è stata caratterizzata per l'anno 2015 dalla gestione degli stessi oramai a regime ed in particolare pertanto, nel controllo dell'esatta osservanza delle convenzioni sottoscritte dalle società sportive interessate, nell'interazione con le stesse al fine di disporre dei necessari chiarimenti e documenti inerenti la gestione oltre che alla predisposizione degli atti di liquidazione dei contributi previsti, alle scadenze contrattuali e subordinatamente alla presentazione da parte delle società dei documenti previsti dai contratti in essere.
In particolare, per quanto concerne la gestione a regime della contribuzione comunale per l'anno 2015, si specifica che, nell'ambito delle attività effettuate dall'ufficio come sopra descritte, è stata curata l'istruttoria per l'approvazione della determinazione n. 607 del 27/7/2015 avente ad oggetto la liquidazione del contributo di Euro 20.000,00 in conto capitale a favore della Società Nuova Polisportiva Chiusi ai sensi dell'articolo 7 della convenzione per la gestione e realizzazione di

interventi di miglioria dei campi sportivi comunali siti a Chiusi Scalo in via Mazzini, rep. n. 4029 del 7/5/2014.
Con successiva determinazione del servizio Affari Generali n. 642 del 31/7/2015 è stata disposta l'erogazione a favore della Nuova Società Polisportiva Chiusi del contributo di Euro 4.500,00 quale integrazione al contributo in conto gestione previsto dall'art. 7 del contratto rep. n. 4029 del 7/5/2014. Con determinazione del Servizio Affari Generali n. 1134 del 14/12/2015 è stata impegnata la somma di Euro 15.000,00 sul capitolo 1792 del bilancio 2015 quale contributo in conto gestione per l'anno 2015 a favore della società Polisportiva Chiusi, ai sensi dell'articolo 7 della convenzione sopra descritta, da liquidarsi secondo le modalità in essa disciplinate nell'annualità successiva.

Con riferimento all'affidamento dell'uso e gestione degli impianti sportivi e aree circostanti in località Poggio Gallina, si specifica che a seguito di procedura ad evidenza pubblica è stato individuato il concessionario dell'uso e gestione degli impianti sportivi e aree circostanti in località Poggio Gallina, secondo quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/2011 e con deliberazione del consiglio comunale n. 76 del 27.11.2014 sono stati forniti indirizzi in merito all'acquisizione della proprietà ed alla concessione in uso e gestione degli impianti sportivi in località Poggio Gallina.

L'attività del Servizio Affari Generali in questa fase, in stretta collaborazione con il Segretario Comunale è stata finalizzata alla ricostruzione delle varie fasi relative all'edificazione del complesso sportivo, alla gestione dello stesso in diritto di superficie da parte della società Coopersport fino alla scadenza dello stesso. In particolare sono state valutate le varie opzioni successive alla scadenza del diritto di superficie, al fine di poter addivenire alla concessione della gestione delle strutture in osservanza delle normative vigenti al momento. La materia risulta alquanto complessa e l'attività istruttoria ha richiesto altresì vari passaggi di confronto anche con l'Agenzia delle Entrate e del Territorio di Montepulciano al fine di addivenire all'approvazione degli atti in conformità alla normativa civilistica e regionale in materi di gestione di impianti sportivi fino alla definitiva sottoscrizione della convenzione avvenuta con contratto rep. n. 4050 del 16/07/2015 di "Concessione uso e gestione impianti sportivi e aree circostanti in località Poggio Gallina", alla Coopersport Chiusi, società cooperativa dilettantistica a responsabilità limitata, avente scadenza al 22 aprile 2041.

In particolare l'art. 11 del citato contratto (*contributi a titolo compartecipazione spese*), prevede :

"al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione degli impianti e del piano di nuovi investimenti previsti dal concessionario l'Amministrazione comunale si obbliga ad erogare i seguenti contributi:

a) in considerazione dell'obbligo di mantenere le tariffe orarie allegate al presente contratto, fatta salva la facoltà di adeguamento annuale pari al 75% dell'indice Istat, a decorrere dal primo anno e per tutta la durata della gestione degli impianti l'Amministrazione comunale concedente si obbliga ad erogare un contributo annuale a titolo di compartecipazione alle spese di gestione ordinaria per l'importo massimo di Euro 40.000,00 (incluso ogni eventuale onere di legge), a fronte delle spese di gestione rendicontate annualmente come da bilancio di esercizio; a decorrere dall'undicesimo anno il contributo per spese di gestione ordinaria sarà rivalutato fino al massimo di Euro 45.000,00 (incluso ogni eventuale onere di legge); a decorrere dal ventunesimo anno il contributo per spese di gestione ordinaria sarà rivalutato fino al massimo di Euro 50.000,00 (incluso ogni eventuale onere di legge);
b) l'Amministrazione comunale concedente si obbliga ad erogare un contributo, in conto capitale, a titolo di compartecipazione nella quota del 50% alle spese di manutenzione straordinaria sostenute dal Concessionario per l'importo massimo annuale di Euro 10.000,00 (incluso ogni eventuale onere di legge); tale contributo sarà erogato fino a concorrenza della quota di compartecipazione del Comune;
c) l'Amministrazione comunale concedente si obbliga ad erogare un contributo, in conto capitale, a titolo di compartecipazione nella quota del 50% alle spese di investimento per nuovi impianti sostenute dal Concessionario, per l'importo massimo annuale di Euro 10.000,00 (incluso ogni eventuale onere di legge); tale contributo sarà erogato fino a concorrenza della quota di compartecipazione del Comune.

Resta comunque salvo che l'Amministrazione comunale, durante la vigenza della concessione, si riserva la facoltà di rideterminare gli importi degli anzidetti contributi in caso di sopravvenute modifiche normative o sopravvenute esigenze di bilancio".

Si specifica che il contributo in conto capitale di Euro 10.000,00 annui di cui al sopra indicato art. 11, lett. b) viene erogato in funzione dell'investimento effettuato da Coopersport come da dichiarazione prot. n° 18618 del 14/11/2011 di comunicazione della fine dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti presso il Palazzetto dello Sport, ammontanti complessivamente ad € 163.277,37 Iva esclusa e quindi da erogare per anni dieci, dando atto della decorrenza di liquidazione dall'anno 2012, fino all'anno 2021.

Si specifica inoltre che il contributo il conto capitale di Euro 10.000,00 annui di cui al sopra indicato art. 11, lett. c) viene erogato in funzione dell'investimento effettuato da Coopersport come da dichiarazione nota prot. n. 17165 del 3.11.2014 con la quale Coopersport ha comunicato l'ultimazione dei lavori di realizzazione di un nuovo campo di calcio a 7 in erba sintetica per un importo complessivo di circa Euro 200.000,00 iva inclusa, per cui ha presentato in data 13.3.2014 segnalazione certificata di inizio attività edilizia n. 1017/2014 e quindi da erogare per anni dieci, dando atto della decorrenza di liquidazione dall'anno 2015, fino all'anno 2024.

L'attività del Servizio successivamente alla sottoscrizione della convenzione di cui sopra è stata caratterizzata dalla ricostruzione, giuridica e contabile, dello stato delle liquidazioni dei contributi spettanti ed è stata conseguentemente curata l'istruttoria della deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 6 ottobre 2014, con la quale, tra l'altro, è stato disposto di liquidare a favore della Coopersport un contributo di Euro 30.000,00 quale anticipo della compartecipazione alle spese di gestione per l'anno 2014, demandando la liquidazione del saldo alla presentazione di successiva relazione in merito all'andamento delle attività gestionali.

Con nota prot. n. 15665 del 10/10/2015 depositata agli atti del Servizio Affari Generali la società Coopersport Chiusi, società cooperativa dilettantistica a responsabilità limitata ha chiesto la liquidazione del saldo del contributo in conto gestione per l'anno 2014 e l'erogazione del contributo per l'anno 2015, trasmettendo in allegato una dettagliata relazione in merito alle attività di gestione condotte negli anni 2014 e 2015 dalle due società che si sono avvicendate nella gestione come sopra descritte, allegando altresì i documenti di bilancio al 31 dicembre 2014.

Il servizio Affari Generali, in ossequio agli atti sopra indicati ha verificato la correttezza delle attività attività svolte negli anni 2014 e 2015 come documentate nella relazione prot. n. 15665 del 10/10/2015 e con determinazione n. 1118 del 114/12/2015 ha provveduto all'erogazione a favore della società Coopersport Chiusi, società cooperativa dilettantistica a responsabilità del saldo del contributo in conto gestione per l'anno 2014 di Euro 10.000,00 a valere sul capitolo 1795, impegno 970/2014 ed all'erogazione per l'anno 2015 dei contributi come in premessa descritti a favore della società Coopersport Chiusi, società cooperativa dilettantistica a responsabilità limitata quale dovuta compartecipazione dell'Amministrazione Comunale di Chiusi alle spese di gestione e manutenzione straordinaria in conformità agli indirizzi precedentemente espressi come sopra richiamati, nella misura degli importi di seguito indicati:

- Euro 40.000,00 quale contributo a titolo di compartecipazione alle spese di gestione per l'anno 2015, a valere sul capitolo 1795, impegno n.1054
- Euro 10.000,00 quale contributo a titolo di compartecipazione alle spese di manutenzione straordinaria per l'anno 2015 relativamente ai lavori di manutenzione straordinaria eseguiti presso il Palazzetto dello Sport di cui alla comunicazione di fine lavori prot. n° 18618 del 14/11/2011, a valere sul capitolo 2797, impegno 1055.

- Euro 10.000,00 quale contributo a titolo di compartecipazione alle spese di realizzazione di un nuovo campo di calcio a 7 in erba sintetica come da dichiarazione nota prot. n. 17165 del 3.11.2014 a valere sul capitolo 2797, impegno 1055.

Il Servizio Affari Generali ha altresì curato l'istruttoria per l'erogazione mediante deliberazione della Giunta Comunale n. 244 del 4/12/2015 a favore della società ASD Montallese del contributo per l' annualità 2014, relativo alla gestione degli impianti sportivi di Montallese e per l'attività di promozione e sostegno alla pratica dello sport dilettantistico, pari ad € 14.000,00

Nel corso dell'anno 2015 è stata altresì curata l'istruttoria per addivenire alla liquidazione dei contributi previsti dalle convenzioni in essere con le associazioni Lenza Etrusca, Canottieri P. D'Aloja e Cooperativa Vite d'Acqua relativamente alle attività di interesse pubblico effettuate nelle rispettive aeree di competenza presso il Lago di Chiusi e sono state curate le procedure per il rinnovo delle stesse approvate con deliberazioni della Giunta Comunale n. 125 - 126 – 127 del 5 giugno 2016.

4. Edilizia popolare e Politiche abitative

Obiettivi di miglioramento (priorità normale) ***peso 19***

A. monitoraggio delle posizioni di morosità e delle posizioni debitorie dei conduttori degli alloggi e.r.p.;
B. partecipazione al gruppo di lavoro, individuato dall'assemblea del L.O.D.E., per la predisposizione del nuovo regolamento conforme alla normativa regionale sulle modalità e criteri per l'assegnazione degli alloggi di edilizia economica e popolare.

Indicatori di risultato:

A. attivazione delle iniziative di ricognizione delle diverse posizioni, di morosità e debitorie, nonché attivazione dei procedimenti consequenziali;
B. predisposizione della bozza di regolamento.

Relazione:

A Con riferimento al monitoraggio delle posizioni di morosità e delle posizioni debitorie dei conduttori degli alloggi e.r.p. si specifica che, in osservanza del contratto di servizio in essere tra il Comune di Chiusi e la società Siena Casa spa la stessa predispone regolarmente dei prospetti riepilogativi relativi alle morosità in essere dei conduttori di alloggi erp. Tale prospetto viene inviato periodicamente al Sindaco, all'Assessore competente ed all'ufficio di riferimento e contiene la situazione attuale debitoria e le fasi storiche di evoluzione del debito, comprensive di informazioni in merito alla eventuale presenza di procedure di recupero del credito o di riconoscimento del debito con attivazione della rateizzazione o la richiesta di decadenza dall'assegnazione da effettuarsi a cura del Sindaco nei casi in cui non si evidenziano particolari difficoltà oggettive del nucleo da non poter essere tutelato dai servizi sociali o collaborazione degli stessi anche con rateizzazioni.
Copia della richiesta di decadenza viene inviata anche ai singoli interessati quale sollecito all'estinzione del debito. L'attività del Servizio Affari Generali nell'anno 2015 in merito alla situazione di morosità degli inquilini segnalati dalla società Siena Casa è stata di costante verifica mediante gli strumenti a disposizione, della situazione economica e sociale degli stessi, in collaborazione con l'assistente sociale di zona con cui sono stati effettuati vari incontri di confronto e collaborazione. Tali informazioni sono state costantemente confrontate con gli amministratori, il Sindaco e l'Assessore competente e come ufficio è stato provveduto a contattare molti degli inquilini morosi. A seguito di invito specifico presso gli uffici comunali, in osservanza di quanto già comunicato nelle lettere di avvio

del procedimento inviate ai destinatari in possesso dei requisiti per la decadenza, è stata prospettata l'emissione del provvedimento di sfratto, anche alla luce delle nuove disposizioni concordate tra i comuni in sede LODE. A seguito di questa "stretta" nella gestione delle situazioni di morosità è stata ravvisata una maggiore collaborazione nei casi in cui la condizione di morosità non è esclusivamente dovuta a situazioni oggettive di indigenza, mediante sottoscrizione di atti di riconoscimento del debito e frequenti rateizzazioni che hanno ridotto a pochi i casi veramente oggetto di attenzione dei servizi sociali per le particolari condizioni socio economiche che li contraddistinguono.

B Con riferimento alla redazione della bozza del nuovo regolamento erp, si specifica che a seguito delle risultanze di un verbale di assemblea dei sindaci del LODE di Siena il sottoscritto responsabile è stato individuato e nominato a fare parte di un gruppo di lavoro composto anche dalla Dirigente del Patrimonio del Comun di Siena e dalla Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Poggibonsi, per la redazione della bozza del nuovo regolamento erp come previsto dalla nuova disciplina introdotta con la legge regionale toscana n. 41/2015 di modifica alla legge regionale toscana n. 96/1996. L'attività di redazione è stata regolarmente condotta nel corso dell'estate 2015, stante l'urgenza per alcuni comuni tra cui il Comune di Siena di provvedere alla pubblicazione del bando per l'assegnazione degli alloggi del patrimonio erp ed è stata finalizzata alla preparazione della nuova bozza di regolamento e del nuovo modello di bando pubblico secondo quanto previsto dalla legge regionale toscana n. 96/1996 come modificata dalla legge regionale toscana n. 41/2015. Ogni componente del gruppo di lavoro ha provveduto all'approfondimento di una parte delle materie da regolamentare secondo un metodo condiviso tra gli stessi per poi confrontare il lavoro nelle varie riunioni che si sono susseguite, previo scambio della bozze via mail al fine di condividere le eventuali osservazioni. Il sottoscritto ha provveduto ad approfondire in modo particolarmente dettagliato la parte relativa alla mobilità degli assegnatari di alloggi erp. Si è provveduto ad un confronto in merito alle problematiche emerse dall'applicazione della normativa, al fine di valutare eventuale modifiche per rendere la procedura di assegnazione e mobilità di alloggi erp più funzionale al lavoro degli uffici e maggiormente rispondente ai principi di trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione oltre che alla chiarezza delle procedure a favore degli utenti. Il lavoro è culminato nella sintesi delle varie bozze e nella riunione delle stesse in una unica bozza di regolamento posta all'attenzione dell'assemblea dei sindaci del L.O.D.E. di Siena che, previa espressione delle singole osservazioni è stata quindi posta all'approvazione dei singoli consigli comunali della provincia.

5. Ufficio sinistri e contenzioso

Obiettivi di mantenimento (priorità normale) ***peso 14***

A. recupero delle spese legali riconosciute a favore dell'Amministrazione comunale nei provvedimenti di conclusione delle varie fasi dei procedimenti giudiziali.

Indicatori di risultato:

A. ricognizione dei provvedimenti ed attivazione dei procedimenti volti al recupero coattivo degli importi.

Relazione:

Con riferimento alle procedure di contenzioso in corso in cui l'Ente è parte, il Servizio Affari Generali ha provveduto regolarmente ad aggiornare gli incarichi legali conferiti e l'evoluzione delle varie controversie giudiziarie aperte. Nel corso dell'anno 2015 è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti che si sono conclusi e dell'eventuale pendenza di incarichi legali finalizzati al recupero delle spese legali liquidate in sentenza a favore dell'Amministrazione Comunale. L'attività di ricognizione ha evidenziato come in alcuni casi il legale di fiducia dell'Ente abbia provveduto direttamente a dar corso alle procedure di recupero delle spese, inizialmente in via extragiudiziale e

nei casi di esito negativo è stato conferito dall'Ente specifico mandato finalizzato al recupero forzoso del credito. Nell'ambito della ricognizione dei provvedimenti giudiziali conclusi a favore del Comune di Chiusi è stato altresì preso atto della mancata attivazione del legale per il recupero del credito o comunque dell'esito negativo del tentativo stragiudiziale di recupero. A tal fine in collaborazione con il Segretario Comunale e con l'Ufficio Tributi è stata valutata la possibilità di ricorrere ad Equitalia per l'emissione di cartelle esattoriali per il recupero coattivo del credito. E' stata pertanto verificata con gli uffici locali di Equitalia la procedura per l'emissione delle cartelle esattoriali finalizzate al recupero coattivo delle spese legali nei procedimenti ad esito positivo per l'Ente. Nell'ambito della controversia Comune / Burani il primo grado è terminato con l'accoglimento delle tesi difensive del Comune e la condanna degli attori al pagamento delle spese legali. In tale fattispecie, stante la pendenza dei termini per il ricorso e la successiva proposizione dello stesso è stato deciso di attenderne l'esito per valutare definitivamente le eventuali azioni di intraprendere. Nelle more della definizione del giudizio è stata valutata, unitamente al legale, la consistenza patrimoniale degli attori, al fine di valutare future azioni di recupero coattivo del credito mediante procedure esecutive.

6. Centralino - Comunicazione istituzionale e servizi stampa

Obiettivi di mantenimento (priorità alta) ***peso 15***

A. partecipazione al progetto VOIP dell'Unione dei Comuni della Valdichiana senese;
B. verifica degli obblighi di legge e delle condizioni di convenienza economica per l'adesione alla nuova convenzione Consip per la telefonia mobile.

Indicatori di risultato:

A. in collaborazione con l'Unione dei Comuni svolgimento dell'attività necessaria all'attivazione del nuovo sistema di comunicazione telefonica;
B. svolgimento dell'attività ed adozione degli atti per l'adesione alla convenzione Consip od adozione di altre scelte consentite dalla normativa, in base alle condizioni di convenienza economica.

Relazione:

Con riferimento alla convenzione in essere tra il Comune di Chiusi e l'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese per il servizio CED Associato, rientrano nei compiti di detto servizio la gestione e l'implementazione del sistema informativo comunale, comprese le attività di contrattazione e aggiudicazione delle forniture ed i rapporti tecnici ed economici con i fornitori di software ed hardware. In base a dette competenze, il Servizio CED Associato ha proceduto ad acquistare per conto del Comune , il sistema di risposta automatica Cisco Call Manager con hardware e software IVR per un importo complessivo dei Euro 2.340,00 oltre Iva e il sistema jaws Professional con Sma per gestione e sintesi vocale integrata, display braille in ambiente Microsft compresa licenza di sintesi Real Speak in italiano per un importo complessivo di Euro 1.399,00 oltre Iva 4%.

Nell'ambito della convenzione tra il Comune di Chiusi e l'Unione della Valdichiana Senese per il Servizio CED associato le installazioni, l'avviamento e i collaudi sono a carico del Servizio Ced associato.

In osservanza degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale sono state curate le procedure di sostituzione del vecchio centralino analogico Telecom, con la nuova struttura voip, fornita dall'Unione dei Comuni, optando per la formula che ha permesso il mantenimento delle precedenti numerazioni, garantendo pertanto un notevole risparmio in termini di costi di comunicazioni tra tutti gli enti appartenenti alla rete voip dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese. A tal fine sono state concordate con i tecnici dell'Unione dei Comuni, in collaborazione con CED e Tecnici comunali tutte le varie fasi di installazione dei nuovi apparecchi presso tutte le postazioni, del nuovo centralino, la dismissione delle vecchie apparecchiature. E' stata curata la diffusione a tutti

gli uffici di una mail informativa in merito al funzionamento del nuovo apparecchio voip e sono stati assunti gli atti amministrativi necessari.
In particolare con determinazione del Servizio Affari Generali n. 79/AAGG del 10/08/2016 è stato assunto un impegno di spesa a favore dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese per i servizi sopra descritti per un importo complessivo di Euro 2.340,00oltre Iva 22% e così per complessivi Euro 2.854,80 relativamente al risponditore vocale per il centralino e per un importo complessivo di Euro 1.399,00 oltre Iva al 4% e così per complessivi Euro 1.454,96 relativamente al sistema Jaws per gestione e sintesi vocale integrata, per un importo complessivo di Euro 4.309,76 ed è stato dato mandato al CED associato di provvedere per quanto di competenza all'installazione di un risponditore vocale per il centralino telefonico del Comune e all'adeguamento della licenza di sintesi vocale RealSpeak installata presso il centralino telefonico e utilizzata da non vedente per le motivazioni indicate in premessa.

B In osservanza della normativa vigente in materia di acquisti della Pubblica Amministrazione finalizzata all'utilizzo di strumenti di acquisto telematici ed all'adesione alle convenzioni Consip ove attive, in materia di telefonia mobile è stata verificata l'attivazione della nuova convenzione tra Consip e la società Telecom Italia denominata TIM Consip 6. A seguito della pubblicazione sul sito internet consip www.acquistiinrete.it è stata esaminata la documentazione oggetto dell'affidamento e sono state approntate le procedure per l'adesione alla convenzione. In particolare sono state estratte le consistenze esistenti relativamente al contratto in essere Consip 5, è stata valutata la presenza di apparecchi in carico alla stessa convenzione e stante la non presenza degli stessi e la dotazione a favore degli addetti esterni di apparecchi di proprietà dell'Ente ormai obsoleti è stata iniziata una programmazione di reperimento di nuovi apparecchi con l'adesione al nuovo contratto. Preliminarmente è stata comunque gestita la fase di migrazione, fase abbastanza complessa per l'estrazione dei dati necessari, il loro invio tramite il portale ed il costante e necessario contatto con il call center della Consip per sollecitare l'evasione della pratica riportante tempi eccessivamente lunghi in relazione alle necessità dell'Ente.
Contemporaneamente alla gestione delle fasi di passaggio alla Consip 6 sono stati costantemente monitorati i consumi, i quali, in linea di massima hanno ormai raggiunto un livello abbastanza consolidato, stante altresì le nuove attivazioni relativamente alle postazioni Targa Sistem della Polizia Municipale. Si specifica che nel corso della procedura di migrazione alla convenzione consip 6 le varie compagnie telefoniche in concorrenza con Ti hanno proposto soluzioni alternative e apparentemente più vantaggiose, ma stante la chiara normativa in materia, il Servizio ha osservato l'obbligo di ricorso alla convenzione Consip pur sottolineando la possibilità di una maggiore onerosità della stessa in rapporto a contratti eventualmente non compresivi della tassa di concessione governativa.
Allo stato attuale il contratto di telefonia in essere è quindi stato stipulato con Consip, in adesione alla convenzione Consip 6 di Tim.

Chiusi, 24 agosto 2016

COMUNE DI CHIUSI - PROVINCIA DI SIENA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ANAGRAFE E AFFARI GENERALI
Dott. Leonardo Mazzini